

MERCOLEDÌ 11 Ottobre 1922

Politico quotidiano del mattino

Per le informazioni rivolgersi alla Soc. An. A. Manzoni e C. Via Lancia N. 2 angolo via Testolini  
PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (dalla base di una colonna): Avvisi commerciali  
L. 0,50 — Avvisi finanziari, privati, legali, assemblee, concorsi, etc., appalti, comizi, etc., di più  
simili L. 1,50 — Avvisi mortuari L. 1,50 (ogni riga) (dalla base) — Tasse gov. in più

## La soppressione dell'Ufficio Centrale

I fasti delle amministrazioni autonome

## Salata e Credaro liquidati

ROMA, 10. — (notte per telefono). Il Consiglio dei ministri riunitosi stamane alle 9.30 è terminato alle ore 14.

Tutti i ministri erano presenti meno gli on. Schanzer, Luciani e Anile. Il Consiglio ha deliberato la soppressione dell'Ufficio Centrale delle nuove provincie e la sostituzione con prefetti da due commissari di Trento e Trieste lasciando impregiudicate le funzioni della Commissione consultiva centrale istituita con R. D. 8 settembre 1921.

Il Consiglio dei ministri non poteva decidere altrimenti. L'Ufficio Centrale era divenuto il centro, non dell'assetto delle nuove provincie, ma della confusione e della infelicità. Bisognava strappare il tumore maligno e dobbiamo lodare altamente l'on. Facta e il ministro dell'Interno per avere compiuto, senza riguardo per nessuno l'operazione che il paese da troppo tempo attendeva.

La soppressione dell'Ufficio Centrale significa non solo l'allontanamento di due funzioni divenute pericolose, ma l'apertura della via per cui si affrettava l'unificazione delle nuove provincie — via che costoro avevano sbarrato con le consuetudine partigiane, miranti unicamente a salvare il loro dominio e le loro propine.

Il compito che spetta ora al governo è senza dubbio arduo — ma esso lo risolverà felicemente se ascolterà la voce del paese e si renderà conto esatto delle missioni che sono affidate ai Friuli e all'Istria con Trieste, quello per difendere i paesi delle Alpi, questa per rendere sicura la libertà del mare — missioni che potranno eseguire soltanto se saranno uniti in due blocchi compatti.

## La cuccagna socialista alla Cassa amalati di Trieste

## Il pescinismo sovversivo

L'altra mattina il Fascio di Trieste ha occupato gli uffici della Cassa Ammalati e si è recato poi dal governatore ad avvertirlo del fatto ed a chiedergli provvedimenti per impedire che si continuasse la dilapidazione dei denari della povera gente in un istituto nel quale il direttore e quasi tutti gli impiegati si servivano della cassa socialista — la cosiddetta autonomia — per sperperare e arraffare.

La Cassa Distrettuale di Trieste è in condizioni gravissime. Finora non è stato pubblicato nemmeno il bilancio del 1920.

Circa due mesi fa, fu contratto con l'Istituto di Credito Fondiario di Pinerolo un mutuo di 1.300.000 lire per conglobare i passivi, ipototecando tutti i beni stabili della istituzione. Il mutuo è stato assorbito completamente, anzi rimane una forte eccedenza debiti. Però al direttore furono saldate con speciale ed ingiusto privilegio le 800 mila lire che egli aveva prestato alla Cassa da lui diretta.

Il passivo dell'anno in corso ammonta ormai a 400.000 lire, mentre gli operai, pazientemente pagano una quota enorme di quasi 35 lire mensili.

Agli impiegati lo stipendio viene pagato a quindici ed a rate, ai medici viene trattenuto il 20 per cento degli stipendi che essi riscuoteranno in tempi migliori. Nel 1920 gli affiliati erano circa 42.000, oggi sono ridotti a 37.000, come quindici anni or sono. Tuttavia mentre con lo stesso numero di affiliati quindici anni fa gli impiegati erano meno di 50, ora sono invece 150 con stipendi di 45.000 lire al direttore e da 30.000 fino a 25 mila lire a cinque capi sezione, e via di seguito.

Molti impiegati, inseriti naturalmente al partito sovversivo, sono stati assunti solo perché protetti dal partito o dagli amministratori o perché parenti di questi ultimi. Così il Sanatorio di Ancarano, con annessa azienda agricola, è diretto dalla signora Vrabel, sorella del direttore avv. Puccheri; meccanico ad Ancarano è il signor Vrabel, marito della stessa, quindi cognato del direttore; i due frangono 36.000 lire di stipendi più alloggio in natura ecc. ecc.

Il consigliere di amministrazione Hacker, comunista, ha impiegato alla Cassa il figlio ed il genero.

Il direttore oltre a godere lo stipendio, approfitta dei locali del suo ufficio per esercitarvi la professione di avvocato; e sembra che si serva ancora d'impiegati della Cassa per lavori concernenti la sua privata professione.

Inoltre il suddetto signore gode per sé e famiglia, o almeno godeva fino a poco tempo fa, di carrozza con scudiero e cocchiere a carico della Cassa; abita poi un quartiere in via Carducci N. 12, che è la metà ante-

riore del secondo piano dello stabile affittato alla Cassa a scopo di ambulatorio medico per 32.000 lire, delle quali però egli rifonde soltanto ottomila lire.

La litania delle disgrazie dell'Istituto continua, ma basta quanto abbiamo riferito per giustificare lo intervento del fascio.

Del resto basta penetrare in una di queste istituzioni cosiddette autonomistiche create dall'Austria e che il governo vuol ancora tollerare per trovare il putridume.

I nostri lettori hanno veduto dalla pubblicazione fatta sul nostro giornale che qualche cosa di simile, in atto di sperperi, avviene a Gorizia e precisamente nella giunta provinciale amministrativa, presieduta dal comm. Petrarca, fatto nominare dal compianto senat. Salata commendatore nazionalista, per avere fatto la guerra contro l'Italia, nell'esercito austriaco, in qualità di capitano del Kaiserjäger addetto al riparto volontari di guerra.

Anche a Gorizia si spende, per gli impiegati della provincia, un grosso milione di più che nella provincia di Udine, la quale ha più del doppio di popolazione, cioè 734 mila abitanti.

Quousque tandem abuteris...

## IL PARTITO LIBERALE ITALIANO

Come ci dissero i telegrammi la costituzione del partito liberale italiano nel Congresso di Bologna non avvenne all'unanimità, ciò che era del resto previsto, dopo due giornate di discussione laboriosa, non intorno al programma, ma alla denominazione del partito che da una parte (quasi metà) dei congressisti si voleva, potesse accettare anche la parola democratica: cioè partito liberale democratico.

Dopo che fu approvato per acclamazione la prima parte dell'ordine del giorno così concepito:

«Il Congresso riafferma l'unione delle forze liberali e democratiche sui principi enunciati nel proemio programmatico», si procedette alla votazione della seconda parte: e si dichiarò costituito il partito liberale italiano.

A questo punto i rappresentanti di Torino, di Cuneo e di due associazioni milanesi dichiararono di astenersi.

L'esito della votazione è noto: favorevoli 45428, contrari 21091. Vi furono 1800 assenti e 12 mila astenuti. Possiamo dichiarare anche noi che in Italia, dopo mezzo secolo di storia, gli ordinamenti dello Stato sono sempre rimasti liberali e democratici, nel parlamento e nel governo; e che perciò, in Italia, liberale vuol dire anche democratico: vuol dire avversare alle lotte di classe e al socialismo.

Perché, dunque, non hanno voluto accettare anche la seconda denominazione che era desiderata da così grande parte dei congressisti e non faceva che integrare la prima?

In sostanza fu per una questione di etichetta, che non si è potuto raccogliere l'umanità e il partito liberale, che si è proclamato rimane finora la destra di quello grande che si voleva costituire.

Non sappiamo se si avverrà quanto disse nel suo discorso Giovanni Borelli per salvare l'unità del partito: «Come uomo di estrema destra dichiaro che se questa sera la destra liberale dovesse portare a una elezione, noi ci apparteneremo in una nuova mano ristretta di legionari dell'idea e affermeremo che l'idea liberale è soprattutto un'etica irriducibile e una milizia, ma certamente i risultati di questo congresso non sono finora molto incoraggianti.

## La terza seduta del Congresso

## Le dichiarazioni dei

## Lombardi e dei Toscani

BOLOGNA, 10. — (Congresso Liberale). Seduta antimeridiana — La seduta ha inizio alle ore 9.30. Sono assenti i delegati delle associazioni di Torino e di Cuneo. Presiede il prof. Liparini. Prima di iniziare la discussione sulla relazione Piras il comm. Panzavolta della Associazione Costituzionale di Novara protesta contro la interpretazione che il congresso ha una accolta di forze salandriane. I congressisti applaudono vivamente.

Rogge Javv. Fossombroni che rivendica la purezza del liberalismo toscano e l'on. Sarrocchi che a nome del gruppo parlamentare respinge ogni accusa di antidemocrazia. Bianchi segretario della Associazione Liberale democratica di Milano legge una dichiarazione in cui è detto che i delegati delle associazioni lombardiche ieri si astennero dal voto sulla seconda parte dell'ordine del giorno continuando a prendere parte ai lavori del congresso.

Si procede alla discussione dello statuto.

Parlano vari oratori. La signora

Flavia Steno dichiara di non essere partigiana del suffragio femminile, ma di non nascondersi che anche per il partito liberale sia venuta l'ora di approfittare delle forze influenzatrici della donna per una maggiore propaganda della dottrina liberale. Il discorso della oratrice è vivamente applaudito e i congressisti ne deliberano per acclamazione la pubblicazione nei. Sono poi approvati con alcuni emendamenti i primi 10 articoli dello statuto, viene anche accettato il distintivo del partito «Uno Scudo» in campo azzurro sormontato dalla aquila Sabauda in oro. E' prescelta la città di Genova come sede provvisoria della direzione del partito. Alle ore 13 la seduta è sospesa ed è rinviata nel pomeriggio.

## La chiusura del Congresso

BOLOGNA, 10. — La seduta pomeridiana si è iniziata alle ore 15 presiede il prof. Liparini.

Tutti gli articoli vengono approvati con qualche modificazione. Per acclamazione viene nominato il consiglio direttivo nazionale che risulta così composto: Borelli, Fiorelli, Marconi, Ricci, Raffaele, Giovanni, Liparini. Viene poi approvato per acclamazione il seguente ordine del giorno:

«Il congresso del ricostituito partito liberale democratico italiano esprime la relazione del delegato trentino sulla situazione politica regionale della Venezia Tridentina: 1) Invita il governo ad adottare una politica che giovi a tutelare efficacemente nell'Alto Adige i sacrosanti diritti dell'Italia e a favorirne il progressivo sviluppo.

2) Invoca la sollecita sistemazione amministrativa della Venezia Tridentina con mantenimento della unità provinciale per ragioni di difesa militare, come mezzo per impedire fenomeni di velleità irredentistiche e con la conservazione delle autonomie comunali e provinciali entro i limiti del loro contenuto amministrativo ed in quanto non ledano le sovranità e la compagine dello Stato.

3) Richiede il pronto ed energico intervento governativo presso la S. Sede ed esige l'incondizionato ritiro del decreto della congregazione concistoriale del 5 agosto 1922.

Dopo la approvazione di altri ordini del giorno il prof. Liparini pronunzia tre vivaci applausi al discorso di chiusura del congresso.

## La partenza dei Sovrani d'Italia

## PER IL BELGIO

TORINO, 10. — Il treno speciale portante i Sovrani partiti da Racconigi negli pomeriggio per Bruxelles è transitato per la nostra stazione di Porta Susa alle ore 15.50 diretto a Modane. I Sovrani sono accompagnati dal ministro degli esteri on. Schanzer, dal primo aiutante di campo generale Cittadini, dal Conte Mattioli ministro della Casa Reale e della Casa Civile e Militare.

BRUXELLES, 10. — Un gran numero di giornali salutano l'arrivo dei Sovrani d'Italia attesi per domani, pubblicando articoli biografici sul Re e sulla Regina, facendo vivi auguri della loro condotta durante la guerra e rendendo un commosso omaggio al valore dell'esercito italiano. I giornali dicono che il popolo belga acclamerebbe nei reali d'Italia il coraggio e la bontà ed insieme saluterà in essi quell'Italia generosa che durante la guerra non ha cessato di dar prova della più sincera amicizia per il Belgio.

## Una fabbrica di biglietti falsi

## SCOPERTA A PALERMO

## L'arresto dei falsari

ROMA, 10. — (notte per telefono). I giornali hanno da Palermo che dopo lunghi spostamenti la polizia ha scoperto nel fondo airoldi una fabbrica di biglietti di Stato e di Banca falsi.

In alcune grotte comunicanti fra loro esistenti nel fondo è stato trovato tutto il materiale necessario per la fabbricazione dei biglietti e alcune casse contenenti numerosi biglietti di vario taglio per 100 mila lire.

Quattro falsari e il guardiano del fondo con tutta la famiglia furono arrestati.

## Colpi di rivoltella e una bomba

## contro in sede fascista di Civitavecchia

## CIVITAVECCHIA, 10. — (notte per telefono).

Parecchi sovversivi alle 17.30 sul viale Garibaldi avvicinarono un vecchio fascista spuntandogli col distintivo che portava all'occhiello. Sopraggiunsero altri fascisti che bastonarono gli aggressori.

Più tardi un gruppo di otto individui spararono colpi di rivoltella nell'interno della sede del Fascio situata in piazza V. Emanuele mentre altri individui gettavano una grossa bomba nell'interno della sede stessa.

La bomba esplodeva con grande fragore devastando i mobili.

Furono operati diversi arresti.

## La conferenza della federazione

## aeronautica internazionale

ROMA, 10. — Oggi con l'intervento del Ministro della Guerra on. Soleri ha avuto luogo nel salotto del circolo Militare la solenne inaugurazione della conferenza della Federazione aeronautica internazionale. Erano presenti i delegati dell'Argentina, dell'Austria, del Belgio e del Brasile; del Cile della Cina, della Danimarca, della Spagna Stati Uniti, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, dell'Italia, Giappone, Norvegia, Olanda, Portogallo Svezia, Svizzera, Ceco-Slovacchia Uruguay. Fra gli intervenuti si notano l'on. Di Scialoja presidente dell'Aereo Club di Roma, il comm. Usellini rappresentante della federazione aeronautica italiana la autorità e notabilità il conte De Vaux.

Il comm. Usellini ha rivolto ai presenti alcune parole di ringraziamento per la adesione da essi data alla conferenza che oggi si inaugura. Il ministro della guerra on. Soleri ha illustrato l'alta utilità della aviazione a cui è aperto un vasto e magnifico avvenire. L'on. Di Scialoja ha parlato ai congressisti il saluto dell'Aereo Club di Roma e infine il conte De Vaux ha portato il reverente omaggio delle delegazioni francese al Re e alla Regina d'Italia sotto il cui patronato è posta la conferenza aeronautica internazionale. Le parole del conte Di Vaux sono state accolte dagli applausi replicati di tutti i congressisti. Terminata la cerimonia inaugurale si sono iniziati i lavori della conferenza, che si protrarranno fino a sabato 14 ottobre.

## La nave-scuola è ritornata

CIVITAVECCHIA, 10. — Stamane alle ore 9.30 proveniente da Napoli è giunta la R. nave scuola «Americo Vesputi» al comando del capitano di fregata cav. Riccardi con gli allievi della scuola navale di Livorno. Domattina gli allievi coi loro comandanti si receranno a Roma onde deporre una corona votiva sulla tomba del milite ignoto ed altre corone votive al Pantheon sulle tombe del Re d'Italia.

## Nuove apprensioni a Londra

## sull'atteggiamento di Mustafa pascia

LONDRA, 10. — L'«Agenzia Reuters» dice che nei circoli autorizzati di Londra si fa rilevare che la garanzia fornita dagli alleati per lo sgombero della Tracia orientale da parte dell'esercito greco, presuppone il rispetto della zona neutra conformemente ai termini della nota inviata ad Angora il 23 settembre. Fino ad ora ciò non è stato osservato dai turchi. Oltre al fatto che forze nazionaliste rimangono nella zona di Cianak è avvenuta una incursione nella regione di Ismidt. Nulla finora fa prevedere che avverrà una ritirata in tale regione. Le potenze alleate, soggiunge l'«Agenzia Reuters», sono completamente d'accordo nell'impegno di assicurare lo sgombero della Tracia orientale dipendendo dalla garanzia reciproca fornita da Mustafa Kemal pascia di osservare e rispettare la zona neutra.

L'«Agenzia Reuters» dice che l'incursione di una divisione turca nella zona di Ismidt, ha provocato nel circolo governativo di Londra una certa inquietudine. I turchi stessi avevano assistito alla eliminazione della zona neutra di Ismidt. Il fatto che rende più grave questa violazione della zona neutra è che essi non possono pretendere di ignorare come hanno fatto per il caso di Cianak.

Secondo notizie da Costantinopoli i turchi sono penetrati per quattro o cinque miglia nella direzione di Shila sulla costa del Mar Nero. I generali alleati si occuperanno di questa questione nelle loro discussioni con Ismet pascia a Mudania, discussioni che dovevano essere riprese oggi a mezzogiorno.

## I deputati della Tracia

## CHIEDONO UNA PROROGA

ATENE, 10. — I giornali riproducono alcune dichiarazioni di Lloyd George. Egli ha smentito formalmente che l'Inghilterra abbia prestato denaro o armi alla Grecia.

ATENE, 10. — I deputati della Tracia hanno telegrafato a Ventzolos chiedendogli di ottenere una proroga del termine fissato per lo sgombero della Tracia, soggiungendo che un mese era insufficiente per la partenza della popolazione cristiana accolta di oltre 150.000 profughi della Asia Minore. I deputati faranno un passo analogo presso i governi alleati.

## Rapido viaggio d'un generale

## da Londra a Costantinopoli

VIENNA, 10. — Ieri sera è atterrato nello aeroporto di Aspern nel pressi di Vienna un aeroplano inglese proveniente da Londra e diretto a Costantinopoli che portava a bordo il generale inglese Anderson che si reca in questo rapidissimo mezzo a Costantinopoli per assumervi un alto comando militare. L'aeroplano è ripartito questa mattina stessa da Vienna e giungerà a Costantinopoli in giornata.

## Ancora del voto

## del Consiglio comunale

Il voto di lunedì ha trovato le approvazioni generali della cittadinanza, di cui il Consiglio ha interpretato — con solenne unanimità — il pensiero. E' certo che il voto avrà una larga eco in tutta la Regione Friulana che guarda a Udine, vigilante e pronta sempre nella difesa degli interessi provinciali, con simpatia e con fiducia.

E' piaciuto anche che la nostra rappresentanza intervenisse nella questione in questo momento nel quale essa s'avvia verso la soluzione, con la crisi nell'Ufficio Centrale delle nuove provincie e con l'impazienza sempre più viva che hanno le popolazioni redente di deporre finalmente la bardatura di guerra ed entrare a far parte della grande famiglia italiana.

Sappiamo bene che non a tutti nel Friuli può piacere quel voto: vi sono i fautori del passato i quali non vogliono ancora persuadersi che Vittorio Veneto significa il tramonto di un'era e l'inizio d'un'altra e si arrabbattono per arrestare la marcia della unità nazionale, che può assomigliare alle acque d'un fiume che anziano maestosamente abbattendo qualunque ostacolo e portando ogni dove il bene — humus rigeneratore.

Non piace neanche ai giornali che sostengono la causa delle autonomie e in via subordinata — perché hanno compreso che la nazione non accetterà mai più a costituire provincia mistilingue all'estrema frontiera — mettono avanti il progetto di un rinaneggiamento dei confini, per cui la parte nord della provincia di Gorizia passerebbe a quella di Udine e la parte sud di questa (Palmanova-Latisana) passerebbe a quella di Gorizia. Non si può procedere in altro modo — mantenendo la provincia di Gorizia — si vuole costituire una maggioranza organica italiana; se si vuole impedire che la provincia di Gorizia passi completamente sotto il controllo degli slavi.

Tra questi giornali, con nostra sorpresa, abbiamo trovato che persiste ad essere il «Gazzettino» di Venezia, diretto da un uomo di cui conosciamo e stimiamo da mezzo secolo la fede democratica e la passione patriottica. Questo giornale che non ha mai pubblicato una linea nella questione dell'unità del Friuli, non prendendo avversaria apertamente, cerca di farlo con sottileggi in vero poco corretti e che siamo costretti di denunciare, trattandosi d'un foglio che è abbastanza diffuso anche nella nostra provincia. Il «Gazzettino» limita il rescritto della seduta di lunedì e queste parole: «Ieri sera si è riunito il consiglio comunale e dopo brevi discussioni, proposta dall'on. Cosattini, è stato approvato questo ordine del giorno» che viene pubblicato in caratteri minuscoli, a bastare una insattezza che ha tutto il sapore d'una menzogna e una reticenza che rivela il veleno d'uno spirito trisanzuolo.

Poiché sarebbe stolto e ridicolo dubitare dell'indipendenza del giornale adduciamo il caso come un fenomeno di abilità suggestiva. Ma sono furberie insani. Ne le proteste degli organi notoriamente stipendiati, né i sottogli di quelli che si lasciano influenzare possono impedire che si compia il destino: vogliamo dire che tutti i friulani della vecchia e della nuova provincia facciano una sola famiglia operosa e potente, come è stata nei tempi gloriosi.

## Dimissioni o elezioni

## Il partito del lavoro britannico

## domanda le dimissioni di Lloyd George

## e lo scioglimento della Camera

LONDRA, 10. — Ecco la conclusione della mozione approvata ieri sera dal consiglio nazionale misto del partito del lavoro. «Il nostro consiglio protesta energicamente contro la politica orientale attuale, domanda che essa abbia fine immediatamente e che sia allontanato il governo che la ha adottata. Siamo convinti che il governo è così screditato all'estero che non è più degno di rappresentare il nostro paese nelle grandi conferenze internazionali.

Per conseguenza insistiamo per le dimissioni immediate del governo e perché si proceda senza indugio alle elezioni per il nuovo parlamento».

PARIGI, 10. — I giornali hanno da Londra che la situazione politica interna diviene di giorno in giorno sempre più grave si manifestano segni di malcontento circa la politica del governo. Il redattore politico del «Daily Chronicle» dice che le voci che hanno circolato recentemente intorno a difficoltà sorte in seno al gabinetto non sono fondate, ma, aggiunge il giornale, gli attacchi dei quali Lloyd George è oggetto potrebbero determinarlo ad interrogare gli elettori.

## Lo sciopero generale a Marsiglia

MARSIGLIA, 10. — Lo sciopero generale nel porto è completo, non si sono verificati incidenti notevoli.

## DALLA CARNIA

## Malfattori ignoti assaltano

## la casa di Amabile d'Orlando

## E VENGONO MESSI IN FUGA

## Si tratta di una vendetta comunista

Ci scrivono da Tolmezzo 10: Un grave fatto è avvenuto ieri mattina prima dell'alba. Il sig. Amabile d'Orlando che abita nella prima casa del paese venendo da Canova, mentre trovavasi a letto venne svegliato da un violento bussare alla porta.

Egli si affacciò alla finestra, ma non aveva nemmeno fatto in tempo a chiedere ai due individui fermi vicino l'uscio cosa volessero a quell'ora e con quei modi, che fu accolto da alcuni colpi di rivoltella sparitigli contro e per fortuna andati a vuoto.

Il sig. d'Orlando dovette mettersi in fuga i suoi aggressori rispondendo al fuoco. Solo il suo congegno energico indusse i due individui a ritirarsi.

Uno di essi, forse ferito, perché zoppicante lasciò dietro di sé tracce di sangue.

Gli sparì contro la casa d'Orlando continuavano, provenienti questa volta dal lato opposto della casa con proiettili di fucile 91 tanto che il sig. d'Orlando dovette pure difendersi ai colpi di rivoltella dalla parte dell'orto. Degli aggressori nessuna traccia.

Chiaro apparisce che la aggressione fu compiuta da parecchi individui divisi in due gruppi, uno dei quali attaccò la casa della strada, l'altro dall'orto. Si ritiene che la aggressione mal vaglia sia dovuta a rancori politici e costituisse una vile provocazione social-comunista poiché il fatto consumato in danno del sig. d'Orlando combattente ed uno dei capi del fascismo carnicio si ricollega alle grida e canti antifascisti che la sera precedente si sono ripetuti qua e là per il paese fino a ore piccole.

E' questo il secondo episodio del genere che a breve intervallo di tempo succede in Carnia. Tutti ricordano come pochi giorni fa a Ravascletto si sia tentato di assassinare un gruppo di fascisti reduci dal fronte del valoroso tenente di Cillia.

Segnaliamo il fatto con dolore perché contrasta colle provevali, mitiche e civiltà delle nostre popolazioni. Ci auguriamo che con simili tentativi deplorevoli non si tenti di provocare altri incidenti, la responsabilità dei quali ricadrà sui provocatori.

## Una riunione di alpini in congedo

## Il Comando dell'8.º Reggimento alpini pubblica il seguente manifesto:

## Alpini in congedo!

Il giorno 8 settembre in Trento tutta la Nazione festeggiò il cinquantenario della fondazione del nostro corpo.

Non tutti coloro che ebbero la fortuna ed il vanto di portare le fiamme verdi poterono intervenire a quella commemorazione che fu l'apoteosi degli inviti figli delle Alpi; per questo giustamente fu pensato di solennizzare per dir così in famiglia, tale festività ricorrenza, in ogni centro nel quale tutti indistintamente possono non lievi sacrifici facilmente ricorrere.

La vecchia Caserma del vostro glorioso reggimento sarà ben lieta di vedere fraternizzare voi vecchi Alpini, reduci da tante vinte battaglie con i giovani del 1902 che non aspirano sotto la guida dei loro ufficiali che a temprarsi l'anima per imitarvi.

Vi invitiamo dunque tutti a Tolmezzo per il 15 corrente, e siamo convinti che tutti risponderete all'appello.

Il programma della festa è il seguente: ore 9.30 Sfilamento in piazza.

Ore 10: Commemorazione — Ore 11: Vermouth d'onore alle Autorità e agli Alpini in congedo — Ore 11.30: Rancio speciale — Ore 12: Pranzo agli ufficiali in servizio e in congedo all'Albergo Roma.

Dalle ore 14 in poi: Corse nel sacro, giuoco delle pignate, corse e giochi vari. — Ore 20: Ballo fox-trot degli scarponi al Teatro De Marchi.

Allo sfilamento prenderanno parte tutti gli ex alpini indrappellati opportunamente.

Al vermouth d'onore prenderanno parte tutti indistintamente gli ufficiali ed alpini in congedo.

Alle 11.30 gli alpini in congedo potranno prendere il rancio (che in quel giorno sarà speciale) insieme coi loro commilitoni sotto le armi.

Gli ufficiali in congedo potranno intervenire al pranzo che avrà luogo all'albergo Roma pagando una quota individuale di lire 12; sono pregati di inviare a tempo la comunicazione della loro adesione a questo comando.

P. Il colonnello comandante del reggimento il maggiore comandante il distaccamento di Tolmezzo: O. Pagnini.

## Scosse di terremoto ad Ancona

ANCONA, 10. — Questa notte alle ore 24.4 preceduta da rombo forte, è stata avvertita una sensibilissima scossa di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio. La popolazione è stata svegliata e molti cittadini sono usciti all'aperto. Non si hanno a deplorevi disgrazie.



# Cronaca delle Provincie

## Il monumento ai caduti inaugurato a Flumignano

Domenica scorsa Flumignano, frazione del Comune di Talmassons, ha inaugurato il monumento eretto per ricordare ai posteri i suoi prodi caduti combattendo per dare alla Patria i naturali confini.

Il monumento è opera artistica eseguita dalla ditta D'Onofrio e De Anna.

Tutto il paese era pavesato col tricolore e già nelle prime ore del mattino cominciarono ad affluire la folla dalle ragioni del Comune e dai luoghi vicini.

Alle 9.30 il parroco di Talmassons celebrò la Messa solenne e subito dopo si formò il corteo che preceduto dalla Banda di Rivignano, si portò nella piazza dove viene eretto il Monumento.

Nella piazza attendeva un plotone del Reggimento di cavalleria Monterato venuto appositamente da Udine, al comando del tenente Di Paula.

Intorno al Monumento si schierano i Mutilli, e dietro ad esso faceva finta tutto il popolo.

Su apposito palco, prendono posto le autorità e rappresentanti.

Tra gli intervenuti si notano l'on. deputato Antonio Cristofori, il cav. Vasinis, sindaco di Talmassons, il marchese Massimo Mangilli presidente onorario del Comitato, il veterinario di Montebelluna dottor Giuseppe Vedovato, presidente effettivo che fu il principale e più attivo cooperatore della cerimonia; i vice-presidenti Fausto Deana e Ottavio Fabro, il segretario F. Geroni, i cassieri V. Fabro, il maestro Mion; Silvio Tirelli per i combattenti di Montebelluna ed altri.

Al piedi del monumento vengono deposte due corone di foggia romana omaggio della popolazione tutta. Già nella mattinata una corona era stata deposta dai fascisti di Talmassons, impossibilitati a presenziare alla cerimonia, avendo dovuto recarsi a Muzzana per il sacro rito del marino.

Mentre i cavalleggeri presentano le armi, cade il drappo che copriva il Monumento, e la Banda suona la canzone del Piave fra l'entusiasmo e la commozione generale.

**I DISCORSI**  
Il parroco benedice il monumento e pronuncia un discorso svolgendo il concetto del vincolo a tre capi: Patria, religione e famiglia.

Il dottor Vedovato esalta i caduti con infiammate parole e chiude gridando: Evviva l'Italia! Evviva gli eroi!

Il Sindaco porge un deferente saluto ai frazionisti di Flumignano ringraziando gli intervenuti.

L'on. Cristofori, salutato da una dimostrazione di simpatia, esalta lo stesso significato della cerimonia e descrive le gesta bellezze nelle quali i prodi figli di Flumignano lasciarono la loro giovane vita.

Ricorda quindi come presentemente il nostro Paese attraversa un grave momento ed è perciò che egli invita i flumignanesi ad essere sempre concordi come oggi, affinché nel lavoro e nell'amore dei suoi figli la Patria nostra trovi il balsamo risanatore della sua piaga.

L'on. Cristofori, afferma che lo spirito immortale dei prodi caduti aleggia sui viventi quale monito ed incitamento.

Dice che mentre in quell'istesso momento le salme degli ignoti fanti del mare sono glorificate, il popolo di Flumignano, stretto intorno a suo monumento, riconferma la fede nei monti eroici e compie un rito incontro all'avvenire — avvenire che egli si augura sia di pace e lavoro.

Il bellissimo discorso del deputato Cristofori, ascoltato con commossa attenzione, è coronato da vivissimi applausi.

Parla ultimo il maestro Mion, che dice: «Non era possibile che io, quale maestro in questo paese da oltre 37 anni, lasciassi passare sotto silenzio questa grande dimostrazione di affetto, tributata ai miei vecchi scolari caduti poscia per la Patria durante la immane guerra».

Prendendo a stento l'intensa commozione conclude mandando ai morti lo estremo velle, ricordando che il dolore di quanti li piangono, è sacro.

Nuovo scroscio di applausi saluta il maestro patriota.

La banda ripete la canzone del Piave, che chiude la riuscita cerimonia.

**Un banchetto**  
ebbe luogo, dopo la cerimonia, nella sala dell'Asilo.

Parlarono il Sindaco, l'on. Cristofori, mons. Dell'Angelo, il maestro Mion e il signor Antonio Mel.

**Da S. DANIELE**  
I numeri vincenti della Lotteria di Beneficenza. — Ci scrivono 10:  
L'estrazione dei premi della Lotteria di Beneficenza Pro Mutilli ed Invalidi di Guerra ha dato i seguenti risultati:

1. estratto n. 1700, premio Armena — 2. N. 1501, premio Orologio regolatore — 3. N. 6852, premio Aratro rincalzatore — 4. N. 5592, Servizio da caffè — 5. N. 3002, premio Bicicletta — 6. N. 2001, premio Sacchi di rame — 7. N. 648, premio Cucina economica — 8. N. 7220, premio Colonna portavasi — 9. N. 4518, premio Macchina da cucire a pedale — 10. N. 4022, premio Portabiti a colonna — 11. N. 7771, premio Salottino in vell.

## Da PORDENONE Il manifesto del fascio

Per le dimissioni dell'Amministrazione del Fascio di Pordenone ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini,  
E' cessato il governo socialista della nostra città.

Il Partito Fascista che rivendica a se stesso tutto l'onore di questa purificazione politica, segna lo avvenimento tra le sue migliori vittorie. La Giunta e il Consiglio se ne sono andati non sotto l'urto della nostra violenza, che avrebbe costituito per essi un comodo argomento di giustificazione, ma perché non potevano più resistere alla nostra ininterrotta pressione politica, perché, in una parola, ai tempi sono cambiati.

Coloro che erano saliti al Comune nel 1920 inneggiando alla Russia, dovevano discenderne — fatalmente — in questo periodo di rinascita delle ideali nazionali vittoriose contro le utopie e le menzogne demagogiche.

Chi aveva conquistato il Comune quando per le piazze si predicava la rivoluzione bolscevica, doveva, ormai, arrendersi vinto. Il fascismo vigilerà perché gli interessi del nostro Comune siano bene tutelati durante l'Amministrazione provvisoria.

**FASCISTI!**  
Elevate il pensiero ai nostri morti che col loro sangue ci hanno preparato la vittoria.

**Il Direttorio**  
Investimento presso il ponte Noncello. — Ci scrivono 10:

Ieri sera verso le ore 8, certo Nicoletti Angelo d'anni 18 di Valioncello, transitando sul ponte di Noncello, volendo scendere da un autocarro investito e gettato al suolo da un ciclista rimasto sconosciuto. Dai passanti fu raccolto ed accompagnato alla sua abitazione, ove il medico gli riscontrò una ferita letale, caduta al capo e lo giudicò guaribile in 12 giorni.

**Infornuto.** — Ieri nella vicina frazione di Rorai certo Franceschini Angelo d'anni 22 mentre nella stalla era intento a preparare il segalo per le bestie, disgraziatamente con uno affilato coltello si esportò due dita della mano destra.

## Da PRECENICO Comunisti contro carabinieri

**DIECI ARRESTI**  
Un gruppo di fascisti di Palazzolo si portava l'altra sera a Precenico per una riunione. La loro presenza suscitò un certo fermento fra i comunisti del luogo, i quali a loro volta si riunirono meditando non si sa bene quale progetto.

Orde impedire probabili incidenti, i due carabinieri di Precenico invitarono i fascisti, e questi seguirono l'invito, a tornare a Palazzolo subito dopo che si fossero sciolti.

Ma appena i fascisti furono lontani le ire dei comunisti si rivolsero contro due carabinieri a nome Albanese e Bullani.

I due militi furono circondati e contro di essi i sovversivi scagliarono ingiurie e umano violenza tentando di disarmarli. Non vi fu più freno per l'intervento del sergente maggiore d'artiglieria Filippo Pignone.

Ieri con altri carabinieri si recò sul posto un maresciallo il quale riuscì ad arrestare una decina di comunisti.

Da Udine si recarono a Precenico anche due squadre di feci in una delle quali fece ritorno in serata.

Sembra che non si siano verificati altri incidenti.

## Da S. VITO al Tagliamento

**Sempre roiami.** Ci scrivono 9: — Sembra strano, che ancora non si metta riparo al deplorabile funzionamento del nostro orologio pubblico.

Si afferma che fu più volte riparato ma tant'è, siamo sempre allo stesso stato.

Non sarebbe forse meglio, fermare addirittura piuttosto che assistere alla continua manovra manuale di un incaricato per far girare successivamente le sfere, per far loro segnare le ore giuste?

Il funzionamento di una meridiana non riuscirebbe forse di maggiore utilità al pubblico che almeno sarebbe come regolarla?

**Suolei tecniche.** Lunedì 16 corrente verranno riaperte le nostre Scuole Tecniche e da detto giorno incominceranno regolarmente le lezioni.

**Una cosa abbandonata.** — Ci scrivono 10:  
Quel giardinetti che con molta opportunità furono creati davanti al piazzale dell'ospedale e contratti da noi all'epoca della ritirata con proprietà e decoro, oggi sono ridotti in uno stato deplorabile perché in mano alla rozzezza che non solo si è verto a scavare buchi, a strappare arbusti, ma a schiantare addirittura le piante.

Più volte sono stati fatti reclami più volte fu promesso di porre il riparo come una volta esisteva attorno i giardinetti, ma purtroppo nulla ancora fu fatto.

Non sarebbe il caso che la nostra autorità provvedesse a ripristinare quel piazzale come lo era in altri tempi e pretendere una maggiore pulizia del piazzale stesso, pulizia che è doverosa esigere anche nelle altre contrade della nostra cittadina che aveva una volta il vanto di essere una delle più pulite del Friuli?

Non è la mano d'opera che manca ma la buona volontà nell'eseguire i lavori.

lavoro, manca la sorveglianza di chi ne ha il dovere.

**Consiglio Comunale.** — Oggi alle ore 17 si radunò il Consiglio Comunale per discutere su un lungo ordine del giorno.

## Da TARVISIO La visita del ministro delle terre liberate

Domenica giunse a Tarvisio S. E. il Ministro delle Terre Liberate onor. Luciani, il quale volle come negli altri luoghi della Venezia Giulia, rendersi conto della situazione politica e finanziaria. Erano a riceverlo il Commissario Civile ed il Sindaco. Il Sindaco in breve prospetto la situazione del Municipio ed in special modo delineò il resoconto dei danni di guerra che è rimasto, per Tarvisio, una chiama. Tutto si trascina da lunghi anni ed i costruttori edili, pur avendo impiegati tutti i loro capitali per costruzioni eseguite, non hanno finora avuto che anticipi irrilevanti. Si dimostrò la assoluta urgenza di provvedere, perché tutti sono stanchi di questa apatia, apatia che in paesi di confine suscita commenti poco simpatici. Un ministro poco sensibile ai giusti reclami del Sindaco in quanto che credette di rispondere con qualche frase generica ripetendo la solita storia dei sei miliardi di deficit, fu sensibilissimo invece nei riguardi della situazione di Tarvisio, che, per quanto esteriore, denota però una certa attività oculata ed intelligente esplicata dagli italiani del posto senza mai urtare le suscettibilità degli elementi allocti.

Qualche grossa testa burocratica di Gorizia si sarà rigonfiata dinanzi alla legittima soddisfazione di Sua Eccellenza, ma per la verità ricordiamo che la politica antipatriottica e imbello dei nostri governanti nell'Alto Adige, se non si è esplicata in Tarvisio, lo si deve essenzialmente all'opera di veri italiani e non delle autorità che anzi hanno ostacolato o quanto meno con la solita apatia hanno fomentato la intransigenza dei pangermanisti. Lo straniero che viene dall'estero, appena passata la frontiera, sente ormai di essere in Italia, non tanto per il trattamento speciale e l'accoglienza poco fustigiana da parte delle autorità preposte al ricevimento nelle porte d'Infla, dolorosamente contemplata in qualche «vademecum» in perfetta antitesi colle regole più elementari dell'umanesimo e del galateo, quanto per la scomparsa di qualsiasi gittata di dicitura, e per la italianizzazione delle strade, piazze, scuole e negozi, ecc. Gli stessi benemeriti italiani di cui sopra oltre ad avere conquistato la Amministrazione comunale, si ripromettono quanto prima, di inaugurare l'asilo infantile sussidiato dalla «Dante Alighieri» e già hanno costituito un comitato per raccogliere i fondi necessari onde avere in aiuto ai vecchi invalidi ricoverati nell'ospizio di mendicanti, tutti tedeschi di origine, ma su ciò mancheranno dettagliate informazioni in seguito, perché questa opera patriottica e santa è necessario venga da tutti conosciuta ed apprezzata nel suo giusto valore.

**Sezione del Partito Nazionale Fascista.** A integrare e svolgere con azione più fattiva l'opera dei veri italiani di Tarvisio e col preciso scopo di polarizzare intorno al culto di Alide della Patria tutte le attività dei singoli, giorni fa, si è tenuta una numerosa adunanza che fascistamente e in pochi minuti ha proceduto alla nomina del direttorio provvisorio per la costituzione del P. N. F. Auguriamo ai baldi giovani quasi tutti ex combattenti, che il loro programma abbia a svolgersi in letizia e nelle forme più vaste consentite dall'arditezza del loro programma.

Ciò del resto è prevedibile in quanto che il risultato che la loro attività sarà svolta col massimo rispetto e deferenza verso gli elementi allocti mentre sarà severa ogni qualvolta si tratterà di raddrizzare le gambe a indegni rappresentanti dell'Italia ufficiale e ogni qualvolta da chiunque si vorrà tentare di sacro diritto d'italianizzazione della contrada.

**Fascisti all'opera.**  
Villaco batte Robur Virtusque 6 a 2. — Ci scrivono 9: La partita odierna segue una nuova sconfitta dell'immatura squadra farvisiana.

Il team austriaco ha voluto dimostrare ancora una volta la sua superiorità con il suo giuoco di precisione malgrado il campo impraticabile per la pioggia che cadde abbondante fin non ad un'ora prima che le squadre sandessero in campo.

La Robur Virtusque non ha esitato specialmente nel primo tempo che a brevi intervalli la sua rete fu violata ben quattro volte.

La linea d'attacco ha perduto delle buone occasioni, alla linea di sostegno mancano i due laterali che si dovranno sostituire con elementi più allenati, le difese hanno dato poco, l'estrema difesa manca di tutte le doti che sono necessarie ad un portiere.

Nel secondo tempo risvegliatosi ha potuto segnare due goal con calci di angolo.

Il team austriaco non s'è affaticato troppo, ha giuocato con quella compattezza abituale che è di suo uso.

La giovane squadra della Robur è stata dominata completamente.

Il machi di due settimane fa a Villaco faceva sperare una oggi non avendo allineato dei migliori giocatori e sostituiti con riserve, ha

sconvolto le sue linee e ha ceduto di misura, soltanto lo scarto del punti basta a dimostrare la confitta schiacciante.

Auguriamo che il suo capitano dimostratosi ieri non troppo competente, sia in avvenire, fornendo una squadra che possa almeno figurare in un campionato di terza categoria.

## Da GEMONA Il manifesto fascista per la festa di domenica

Domenica 15 ottobre 1922, la Sezione Gemonese del Partito Nazionale Fascista ci costituirà ufficialmente ed inaugurerà il suo gagliardetto.

Alla cerimonia presiederanno mediate le squadre dei Friuli e della Regione Veneta, le quali qui converranno per dar prova del loro numero e con la loro disciplina, che la patriottica milizia d'italiani non ha altro scopo che quello di liberare la Patria nostra dai nemici interni, facendola asurgere coi ricordi e col nome santo di «Vittorio Veneto» a dignità di nazione forte e temuta.

Il fascismo che rispetta la fede e la libertà, una sola cosa non tollera: che gli italiani non si sentano prima di tutto italiani e che aspirino a rivoluzioni bianche o rosse ovvero a comunisti o bolscevichi internazionali.

Questo con ogni violenza del fascismo verrà combattuto: a questo lo giovani nuove forze fasciste saranno sempre pronte.

La giornata di domenica segnerà per Gemonia una nuova era di nuova luce, ed i cittadini tutti ed il contado tutto, presenziano alla cerimonia in teatro ed alla sfilata in paese, potranno aprire i loro animi e i loro intelletti alle nuove glorie d'Italia, alle nuove conquiste della Patria.

**Programma della giornata**  
Ore 13.30 — Teatro Sociale — Discorso ufficiale del Segretario Politico della Federazione Fascista-Friulana avv. Pisenti e consegna del gagliardetto alla Sezione.

Ore 14.30 — Ammaestramento delle squadre in Piazza del Ferro e corteo attraverso il paese.

Alle sfilate assisteranno l'avv. Pisenti ed il Comandante della Regione Friulana Ten. Nicolò De Caroli (medaglia d'Oro).

Ore 16 — Saluto e partenza delle squadre.

Cittadini!  
Frequentate tutti il titolo della Patria!

## IL DIRETTORIO Per la festa degli Alpini

Ed ecco il manifesto pubblicato dal Comitato per la festa degli Alpini, che avrà pure luogo domenica 15 corrente:

**15 Ottobre 1922 - 15 Ottobre 1922**  
Alpini d'ogni età Adunati!  
Si compiono cinquant'anni dal giorno in cui si costituirono i primi reparti di quelle salde truppe, che il loro ideale, Generale Peruchetti, preannunciava quale tenace baluardo della nostra Patria, di quegli Alpini, che in ogni tempo, in ogni vicenda tutto l'ardore e lo slancio della loro giovinezza.

Alpini!  
Eritrea, Libia, Guerra Europea, hanno decretato le vostre file, e la vostra purissima gloria non ha confini; tutto il mondo vi ammira e di voi il vostro indomito valore si tramanderà leggendo!

Dai monti, dalle valli che udirono le vostre gloriose canzoni di pace come il grido di guerra, s'innanzi oggi il grido di «Adunati»!

A Gemonia, domenica 15 ottobre 1922 vi attende la vecchia «Fede» gavatana per il comitato «rangio».

Alpini, la vostra presenza sarà la glorificazione del passato!

Ritroverete «Scarponi» di ogni grado e di ogni età e con loro, rievocando le antiche e recenti gesta, darate ai nuovi soldati d'Italia esempio di quell'indissolubile legame che vi ha sempre fatto annoverare fra i migliori figli della Patria.

Alpini, adunati!  
**Programma.**  
Ore 7.30: Sveglia con passeggiata musicale della Banda della «Pro Gemonia».

Ore 9.30: Adunata Alpini in congedo in Caserma.

Ore 10: Rivista e distribuzione a tutti gli Alpini della Medaglia Comemorativa.

Ore 11: Omaggio di una corona al Monumento ai Caduti.

Ore 11.30: Rancio comune a tutti gli Alpini.

Ore 12: Trattenimento al Teatro Sociale.

Ore 20: Spettacolo pirotecnico e concerto musicale.

NB. — Gli Alpini in congedo, anche con semplice cartolina, comunicheranno il loro intervento entro venerdì 13 al Comando Presidio, Gemonia.

Il rancio è gratis e gratis è l'ingresso al Teatro. Si prega intervenire con decorazioni e foglio di congedo.

**Da LUSEVERA** — Ci scrivono 10:  
Domenica 15 ottobre in Veduggia, frazione di Lusevera, nella ridotta ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraente programma che oltre a richiamare con soddisfazione tutti gli abitanti delle sotto frazioni del comune costituirà un avvenimento per queste popolazioni, che vi appaia affratella

te per la prevedibile viabilità saranno felici di vedere e mostrare il loro sorriso ospitale a chiunque giungesse fra loro.

## VENDESI

a modico prezzo cinquecento metri per pasta alimentare 75 x 2900 scandinavi in ottimo stato.

Rivolgersi: Tavola Francesco - Vercurago (Prov. di Bergamo).

## Primaria Sartoria GRAND CHIC

BENEDETTI & RIELLO  
— CONFEZIONE PER UOMO E SIGNORE —  
Si dà la più ampia assicurazione sulla eleganza del taglio e sull'accuratezza della confezione.

UDINE - Via Mercatovecchio 23  
**NUOVO GABINETTO**  
**Dentistico**  
Dott. GIUSEPPE BAGNARA

medico - chirurgo specialista per le malattie della bocca e dei denti, perfezionato all'Ecole Dentaire di Parigi, UDINE - Piazza Mercatovecchio 23, S. Giacomo 11.

## CASA DI CURA dott. A. Cavarzerani

per chirurgia - ginecologia - ostetricia. — Ambulatorio dalle 11 alle 15.  
UDINE - Via Treppo N. 19

## SURA SPECIALE SCIATICA

Mialgia e nevralgia reumatiche  
Dr. GIOVANNI FAIONI  
Via Luviana - UDINE

## MALATTIE D'ORECCHIO, NASO E GOLA

Dr. V. C. CAMPANILE  
SPECIALISTA  
UDINE - Via Aquileia, sopra la farmacia Solero  
ambulatorio a PORDENONE presso il Dr. Brunetta  
Corso V. Emanuele, 95

## MALATTIE DELLA PELLE e degli organi genito-urinari

Dott. ANTONIO POZZO  
UDINE - Via Francesco Mantica, 12

## Avviso agli inserzionisti

Col 1 febbraio 1919 andò in vigore il Decreto Luogotenenziale del 17 novembre 1918 per la tassa di bollo sulle inserzioni a pagamento. La tassa va calcolata secondo la seguente graduatoria:

se il costo dell'inserzione non supera	se il costo dell'inserzione supera
50	50
100	100
250	250
500	500
1000	1000

La tassa è a carico di chi richiede, ma deve essere riscossa e versata all'Erario da chi eseguisce l'inserzione; e va calcolata sull'importo delle inserzioni valutato in base alle tariffe stabilite e pubblicate da ciascun giornale, rivista, periodico o pubblicazione, in rapporto alle sue varie edizioni e sedi.

Dol ribassi di tariffe accordati mediante convenzioni speciali, non è tenuto conto agli effetti della liquidazione della tassa.

## ANTISCORRINA CATTANEO

contro la forfora e caduta del capello, ottimo deorsivo del cuoio capelluto, antisettico, astringente ed eccitante, mantiene la capigliatura morbida e lucida.

Specialità della Farmacia Melafassi di A. MANZONI & C.  
Sorduno - Palazzo della Borsa - Rimpetto alla Posta - Milano.

## Avvisi Economici

La pubblicità fatta per mezzo degli Avvisi economici

del GIORNALE DI UDINE è fra le più pratiche e meno dispendiose, offrendo con una spesa limitata lo stesso scopo al quale si vuol giungere col costosi avvisi murari, con le circolari non meno costose, ed altre forme di pubblicità. Gli

Avvisi economici sono consigliabili a quanti desiderano con sollecitudine affittare case ed appartamenti, vuoti o ammobiliati; vendere o locare villosi o terreni; cercare od acquistare aziende industriali o commerciali; collocare capitali; comperare, vendere o scambiare oggetti qualsiasi; offrire o cercare impieghi, ecc. ecc.

**Avvisi economici**  
per il GIORNALE DI UDINE si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità

**A. Manzoni & C.**  
— Via Luviana, N. 2, angolo via della Prefettura — Udine — ai seguenti prezzi:

Cont. 20 la parola, minimo 10. 4

Da Deficienza...  
Ci scrivono...  
venerabili e...  
trare spesso...  
tinuano, visio...  
dico italiano...  
una pazienza...  
Nella sper...  
petenti rime...  
con l'andaz...  
cora di salu...  
posso a me...  
segue:  
Da parec...  
le fubzioni...  
presso que...  
il sig. Tar...  
tarissimo...  
Stecati...  
ogni angol...  
damento...  
La con...  
semplicità...  
te esonerat...  
del titolare...  
addietro, r...  
rore.  
Da allora...  
ando delle...  
permessi co...  
Non vogl...  
fondazione...  
che non...  
servizio de...  
lardi ed in...  
stificare d...  
la parola...  
insegna la...  
irregolarit...  
mento de...  
tuzioni...  
Come un...  
di credito...  
alla richie...  
stazione g...  
anche un...  
le che rit...  
nello stat...  
laghi sem...  
Cucina...  
nomica, c...  
seguenti...  
vanni in...  
Degan...  
di Teres...  
vanni in...  
dova Ser...  
Rosinato...  
Udine li...  
Confer...  
in data...  
Ieri il...  
Cattedra...  
tenne d...  
del frum...  
Orsaria...  
pomerig...  
A Pre...  
sulla ter...  
le visi a...  
bile inse...  
R. Sc...  
Ci scri...  
I gior...  
la profet...  
ra offert...  
Foro Gi...  
rente h...  
domen...  
Per es...  
ratorio...  
tare il...  
E' b...  
scioglin...  
re per...  
12.00...  
Le de...  
essere...  
Gli el...  
Scuola...  
sentare...  
ta seco...  
La so...  
ritratata...  
conseg...  
cane h...  
fa lo v...  
Tras...  
stram...  
di ann...  
Gli e...  
cieran...  
Un...  
to del...  
Ieri...  
dell'Es...  
Shue...  
tala c...  
presun...  
di pa...  
stute...  
giunti...  
del v...  
A pr...  
sul P...  
una G...  
ne il...  
te ordi...  
Il Co...  
spozio...  
tolre...  
blicità...  
sinua...  
naio di...  
zione...  
diffam...  
il gior...  
senza c...  
e ri...  
l'espre...  
mento...  
stata...  
paese...  
Fior...  
Ci scri...  
di P...  
rimess...  
zione...  
Kaval...  
me...  
ottobre



## Da TARCENTO

**Deficienza presso la R. Pretura.** — Ci scrivono 11: Nel nostro ufficio governativo è dato purtroppo di riscontrare spesso deficienza, le quali continuano, vista l'acquiescenza del pubblico italiano, il quale si dimostra di una pazienza, a dir vero da estremo.

Nella speranza che le Autorità competenti rimedino, e ben sapendo come con l'andazzo odierno, l'unica ancora di salvezza sia la stampa; non posso a meno di segnalare quanto segue:

Da parecchio tempo disimpegnava le funzioni di ufficiale giudiziario presso questa pretura un supplente il sig. Taurino, essendo morti in rapida successione i due titolari signori Steccati e Fagotto, concludendo in ogni angolo anche remoto del Mandamento.

Le cose procedevano ottimamente, senonché il supplente venne di recente esonerato in seguito alla nomina del titolare avvenuta qualche mese addietro, nel luglio scorso, salvo errore.

Da allora il servizio procede in modo deficiente e intermittenza, tra pannesse e proroghe.

Non voglio mettere in dubbio la fondatezza delle proroghe, ma osservo che non è giusto che un pubblico servizio debba per questo subire ritardi ed incagli che non esista a giustificare deplorevoli. Possibile che alla parola Stato debba andar sempre snessa la presunzione di incertezza, di irregolarità, con inconfondibile nocumento del prestigio delle patrie istituzioni.

Come un ente privato — un Istituto di credito ad esempio — disimpegna alla richiesta del pubblico con soddisfazione generale, così dovrebbe farlo anche un ente governativo, se si vuole che ritorni la fiducia del cittadino nello Stato, e il malcontento non dilaghi sempre più.

**Cucina Popolare.** Alla cucina Economica di Tarcento pervennero le seguenti offerte: «L'adone» Da Re Giovanni in morte di Teresa Boldi lire 5 — Degani e Della Martina in morte di Teresa Boldi lire 10. — Da Re Giovanni in morte di Maria Concina vedova Serafini lire 5 — prof. Emilia Rosinato in morte di Rosina Zille di Udine lire 5.

## Da CIVIDALE

**Conferenze agrarie.** — Ci scrivono in data 9:

Ieri il dott. Ortali, titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura, tenne due conferenze sulla semina del frumento; la prima delle quali ad Orsaria nel mattino, la seconda nel pomeriggio a Prepotto.

A Prepotto, a richiesta degli interessati, venne pure una lezione pratica sulla Fillossera, dimostrando con delle viti alla mano gli effetti del terribile insetto.

**R. Scuola di Disegno Professionale.** Ci scrivono 10:

Il giorno 23 ottobre, alle ore 9, verrà effettuata la ripartitura della Scuola professionale. Le iscrizioni si ricevono presso la Direzione in Piazza For. Giulio da oggi a tutto il 20 corrente incluso dalle ore 19 alle 23 e domenica 15 dalle ore 10 alle 12.

Per essere ammessi al Corso Preparatorio i richiedenti devono presentare il diploma di maturità.

È necessario il certificato di proscioglimento dall'istruzione elementare per coloro che abbiano compiuto il 12.º anno di età.

Le domande e i documenti possono essere presentati in carta libera.

Gli alunni che hanno frequentato la Scuola nel decorso anno devono presentare la semplice scheda compilata secondo le indicazioni.

La scheda di domanda deve essere ritirata nell'ufficio della Direzione e consegnata debitamente riempita recante la firma del padre o di chi ne fa le veci.

Trascorso il termine suddetto non saranno accettati ulteriori domande di ammissione.

Gli esami di riparazione ricominceranno il giorno 18 corr. alle ore 19.

## Da TRICESIMO

**Un ordine del giorno del Comitato della Mostra.** — (Per telefono) 10: Ieri sera si è riunito il Comitato dell'Esposizione presieduto dal cav. Biueli, il quale diede sommaria notizia dei risultati della Mostra. E' presumibile che le azioni possano venir parzialmente rimborsate nonostante che la pioggia durata per giorni abbia ostacolato la affluenza dei visitatori.

A proposito della lettera comparso sul «Friuli» del 1.º corrente contenente una grave accusa a carico dei fascisti che prestano servizio alla Esposizione, il Comitato dopo ampia discussione ha votato alla unanimità il seguente ordine del giorno:

Il Comitato organizzatore della Esposizione rifiuta la sera del 9 ottobre, avuta notizia della lettera pubblicata sul «Friuli» N. 223 in cui si insinua la spartizione di qualche centinaio di lire dalle casse della Esposizione, a emettere categoricamente tale diffamatoria notizia, deplorendo che il giornale il «Friuli» abbia raccolto senza chiedere informazioni al Comitato e rinnova al Fascio di Tricesimo l'espressione del più vivo ringraziamento per la opera irreprensibile prestata alla Mostra nell'interesse del paese.

**Flori e cartoline per beneficenza.** — Ci scrivono 10: La nobildonna Magda de Piosio e il dottor Asquini hanno rimesso al presidente della Congregazione di Carità l'importo di lire 320 ricavato dalla vendita di fiori e cartoline, nel giorno 24 settembre e 1.º ottobre.

I fiori vennero offerti dalla signora Magda de Piosio che, sempre presente in ogni opera di bene, ha curato anche la vendita dei fiori e delle cartoline a mezzo delle signorine Fedora e Bianca Pellizzoni, Boschetti Rina, De Pai Antonina, Tragoni Carolina, Franceschini Ida alle quali andrà pure la riconoscenza dei poveri beneficiari.

L'importo suddetto sarà speso nell'acquisto di indumenti per i bisognosi della Casa di ricovero nella imminente della stagione invernale.

## Da POZZO DI CODROIP

**Nuovo consorzio per le irrigazioni.** Ci scrivono: Ad iniziativa del cav. Giovanni Piccini, domenica scorsa, tutti i terreni di Pozzo, riuniti in assemblea deliberarono di costituire un Consorzio locale irriguo, allo scopo di acquistare direttamente dal Consorzio Leda Tagliamento la quantità di acqua necessaria per lo adacquamento delle loro campagne.

Il cav. Piccini ha diffusamente parlato della importanza delle irrigazioni nei nostri paesi, ora più che mai soggetti a persistenti siccità, ed ha trattato anche dei lavori che si dovranno eseguire per l'impianto di un sistema di canali irrigatori e della ripartizione della spesa da sostenere.

Dopo lettura di uno schema di statuto, che il geom. Piccini con pazienza e chiara esposizione ha minutamente spiegato all'attento uditorio si è proceduto alla nomina di una Commissione, che entro una settimana, dovrà riferire circa il numero delle derivazioni d'acqua da stabilire e la quantità dei campi da coltivare.

Egli ha poi anche accennato alla eventualità di riunire in un unico Consorzio tutti i proprietari dei fondi ubicati in Comune di Codroipo e all'opera, specialmente nelle frazioni di Goriziccia e Zompicchia, serve un lavoro di infuso, cui auguriamo pronto e fattivo successo.

## Da S. GIORGIO DI NOGARO

**Cancelliamo lo stemma della dominazione che fu.** — Ci scrivono 10:

Chiedo di interrogare il sig. Sindaco, assessore ai lavori pubblici per sapere se non credono necessario provvedere alla cancellazione di quella appariscente stemma del «Servizio che fa pompa del suo rilievo polveroso sulla parete nord dell'Agli. Infante Comune, in considerazione alle seguenti ragioni principali:

1. Perché rappresenta una bruttura dal lato decorativo. — 2. Perché assai l'attenzione di chi lo vuole eseguire. — 3. Per rispetto alla memoria del defunto benefattore Chitabà.

Se queste tre ragioni non fossero sufficienti per ordinare la cancellazione per un falso rispetto al cessato governo, si prega di voler applicare sotto una targa con la seguente leggenda: Mesto avanzo di nefasta tirannide.

## Un contribuente.

**Da PORTOGUARO**

**La prima giornata di festeggiamenti.** — Ufficialmente è riuscita la prima giornata dei festeggiamenti promessi al mattino un po' guastata dal maltempo. Fortunatamente, spacciato nel pomeriggio, la ricca parata di beneficenza da assalti d'ogni categoria, numerosissimi, come al solito, gli amanti di Tersicore nella vasta piattaforma a loro destinata e rinfocata, interessante ed affollata anche la gara di tiro a volo agli innocenti piccioni. Gradita e ben improvvisata la visita delle squadre nazionaliste che con i loro gagliardetti e sui camions salutarono la città.

Ci sorprese però che una sola cassa abbia avuto la buona idea di esporre il tricolore in segno di festa. Certo se tutti ne avessero imitato l'esempio l'aspetto della città sarebbe stato diverso, più unico, trattandosi di una «sta con fini così patriottici».

Ma siamo certi che Portogruaro provvederà a coprire tale lacuna nelle giornate susseguenti di giovedì, sabato e domenica specialissime, che interverrà anche la Banda di Udine per la solenne inaugurazione del ricco vessillo dei mutilati.

## DA GORIZIA

**Il primo congresso interregionale della Venezia Giulia.**

dei rivenditori dei generi monopolisti. Ci scrivono 9:

Organizzato dall'opera indefessa e zelo insuperabile del direttore della Associazione goriziana di cui è l'instancabile segretario Bruno Faccioli valentemente coadiuvato dal benemerito presidente Sardagna Giovanni, si è tenuto il giorno 8 ottobre in Gorizia, nelle sale dell'Hotel «Tre Corone» il primo congresso interregionale della Venezia Giulia dei rivenditori dei generi di monopolio.

Il Congresso ha superato ogni aspettativa, ad onta del tempo sfavorevole che tratteneva lontano più di tutto dei volontari.

Poteva così il presidente della confederazione nazionale di Milano il signor Tantarini cav. Francesco, prestatosi di propria iniziativa a presiedere il congresso, salutare i colleghi dell'Istria, Trieste, Tarvisio, Idria, Canale, Monfalcone, Gradisca, Cormons, Cervignone e d'altri luoghi.

E' comparsa pure una rappresentanza della società consociata di Udine che con quest'atto ha voluto dimostrare anch'essa la sua solidarietà.

Previo un abboccamento di indole preparatoria fra questa ultima e il direttore locale, il segretario Bruno Faccioli dichiarò la seduta aperta e sponendo l'ordine del giorno e cedendo

la parola al signor Sardagna Giovanni.

Il signor Sardagna premetteva esser gli cosa grata poter constatare che i suoi ripetuti inviti alla lotta comune, pronunciati in varie occasioni antecedenti, non sieno rimasti infruttuosi. Non rimane che seguire la via ormai spianata servendosi di tutti i mezzi leciti e la vittoria della causa giusta non potrà e non dovrà tardare.

Informato tutti esultantemente della posizione senza pari dei tabacchi giuliani prende la parola il cav. Tantarini Francesco che illustra sommarariamente l'azione importante della confederazione nazionale, il ruolo del corpo delle associazioni provinciali in cui passa la vita dell'intero ceto, accumulando e distribuendo vita ai singoli soci in forma di miglioramenti esposti a raccogliere necessariamente lagnanze generiche e gravi nei personali allo scopo di inoltrarli in luoghi opportuni dopo scrupolosamente averli esaminati e vagliati.

Attendendosi al programma accennato al guaio maggiore ed anzi principale che impedisce ogni sviluppo dei Monopoli ed lucide conseguentemente la esistenza decente morale e materiale dei rivenditori. Porre questo ostacolo l'apparato burocratico superfluo, inutile ed incapace che come un vampiro soffoca le varie amministrazioni principali dei Monopoli, rendendole inservibili ed affatto non confacenti al secolo Ventesimo.

Lo spazio dei tabacchi e dei sali è notoriamente un'arteria principale e vitale delle economie statali. La legge del tutore supremo degli interessi nazionali e conseguentemente il governo si è dimostrarlo incapace a tutelarli e ciò per l'insufficienza delle leggi stesse, e per la noncuranza e non in ultimo anche perché manchevolmente a male informato.

Elogia l'opera del sig. Piccoli che difende strenuamente gli interessi della cassa nella sua seconda patria, nella pittoresca Venezia Giulia. — A tanto fervore dell'appena nata associazione non poteva rimanere estraneo ed indifferente la confederazione nazionale e ben volentieri ha seguito il fratello invito a Gorizia, compiendo così non già un piacere ma un dovere. Porge saluti cordialissimi a tutti i presenti che vogliono tramandarli ai colleghi assenti assieme alla «sicurezza che altre migliaia e migliaia di colleghi delle vecchie provincie convivono spiritualmente l'odierno giorno volgendo lo sguardo a Gorizia pieni di serena fiducia, che questo alto non passerà inosservato da coloro che finora credevano di poter ignorare le singole associazioni o che già da parecchie hanno cominciato a considerarle come fattori innegabili e seri.

Parlando sugli articoli i colleghi signori Flego, Cianetti, i delegati mandamentali di Canale, Gradisca, Cormons, Idria condividendo la pubblica opinione che la posizione del tabacco è diventata specialmente nella Venezia Giulia insostenibile.

Interviene a questo punto il segretario Piccoli Bruno assumendo a protocollo tutte le lagnanze prodotte ed apostrofando con vive e calanti parole il comportamento della ditta «Salla» che a differenza delle rivenditori di Milano, Genova e Torino ed altre sconsigliate aumentate nella Venezia Giulia il prezzo dei suoi prodotti per niente meno che 40 per cento.

Tollerare questo straripante rigorgo già il decoro della città non dovrebbe permetterlo. Consigliare quale mezzo interinale ed efficace il boicottaggio assoluto pure riservandosi altre misure.

Seguono le varie lagnanze personali e si conclude un memoriale contenente una esauriente proposta atta a togliere lo sconcio dello sfruttamento, tendente ad ottenere il rispetto delle leggi vigenti e la rinnovazione unica delle leggi sulle privative come promessa dal teste pervenuto rescritto del capo ufficio per le nuove provincie, di cui viene data lettura.

Si chiude con un animato brindisi a tutti gli assenti che forse in questo avvenimento intravederanno la necessità d'associarsi.

**Da SRADISCA**

**La costituzione del Sindacato dei corrispondenti friulani.**

Ci scrivono 9: Ieri mattina nella sala municipale si potè passare alla costituzione del Sindacato dei corrispondenti friulani.

Apriva il congresso il corrispondente Guido Torossi, che, a nome del Comitato convocatore, dava un saluto ai colleghi.

Egli ringraziò il rappresentante del governo cav. Petraggiani che volle onorare con la sua presenza questo congresso, ringraziò il sindaco cav. Marizza per l'intervento come pure per la gentile concessione della sala e il Collega Pocarini delegato a rappresentare l'ufficio stampa della giunta provinciale.

Accennò che lo scopo del convegno era quello di formare un Sindacato di corrispondenti del Friuli, al fine di tutelare gli interessi morali ed economici della classe. Si augurò che la discussione venga svolta con serenità e patriottismo.

Invitò l'assemblea a nominare un presidente, questa ad unanimità propose il Torossi, il quale, dopo avere ringraziato, disse che lo scopo del «Friuli» era quello di unire tutti i corrispondenti friulani in un'associazione che tuteli gli interessi della classe, e precisamente: del loro materiale, per miglioramento delle condizioni economiche dei corrispondenti, sia con la richiesta di

farsi alle rispettive amministrazioni giornalistiche, sia con la richiesta di facilitazioni presso la direzione delle ferrovie per riduzione dei prezzi di trasporto; dal lato morale per l'esperto della cassa da parte della stampa pubblica in generale e per la tutela del prestigio della cassa per evitare abusi, sopraffazione e favoritismi, di pseudo-corrispondenti che approfittano di limitati e artificiosi incarichi per usufruire dei vantaggi e diritti spettanti unicamente ai corrispondenti professionisti.

L'oratore soggiunse che altro scopo del convegno è quello di affratellare tutti i corrispondenti della provincia senza distinzione di parte in una associazione di colleghi operativi.

Il collega Pocarini da Gorizia diede alcuni chiarimenti circa l'associazione e le promesse dell'ufficio stampa della nostra Provincia; dopo di che il cav. Petraggiani disse di vedere con lieto animo costituirsi un Sindacato di corrispondenti della nostra provincia promettendo l'appoggio del governo.

Il Sindaco cav. Marizza si disse lieto di sedere a questo convegno portando il saluto della città.

Dopo lunga ed animata discussione venne nominato un consiglio direttivo provvisorio con l'incarico di compilare lo Statuto ed indire l'Assemblea per il giorno 20 corrente.

Il Consiglio direttivo fu composto dai seguenti: Guido Torossi corrispondente del «Piccolo» e «Giornale di Udine»; Alberto Bailabeni della «Era Nuova»; Napoleone Fabris del «Popolo Friulano»; Valentino Patena del «Piccolo» per Cormons e del collaboratore di vari giornali Renzo Zumin segretario capo del Comune.

Dopo brevi parole del presidente Torossi il convegno venne sciolto.

**Debbiamo nuovamente protestare.**

Ci scrivono 10: La divisione della Venezia Giulia pubblicata nel giornale «Era Nuova» con la mancata sottopretura a Gradisca ha fatto sì che la Giunta Comunale è stata convocata d'urgenza per protestare in merito.

Il lato storico della nostra città con la divisione, viene tenuto in nessun conto.

**Dimissioni.** — Vincenzo Gratton una delle più spiccate personalità nel campo socialista ha dato ieri sera le dimissioni da presidente della Proposizione della Cassa Ammaliati di Gradisca, da presidente della Casa del Popolo, da membro della Commissione paritetica dei disoccupati e dal partito stesso.

In città queste dimissioni vengono commentate vivamente poiché il Gratton era uno dei più influenti e più vecchi membri del partito socialista ufficiale.

**Altre dimissioni.** — Il Sindaco di Sagrado Romualdo Raza rassegnò le dimissioni tanto da Sindaco come consigliere comunale.

**Una disgrazia nella caserma «Principe Umberto».** — Nel pomeriggio di ieri un milite mentre perdeva una rivoltella «38» partì un colpo che ferì a un polmone un suo camerata di nome Carlo Aspesani da Gorizia provincia di Milano.

L'involontario feritore scappò attraverso i campi e fino al momento che vi scrive non fu possibile ritrovarlo.

Il ferito, dopo le prime cure del medico dott. Pipera, venne, in condizioni gravi, trasportato all'ospedale di Gorizia.

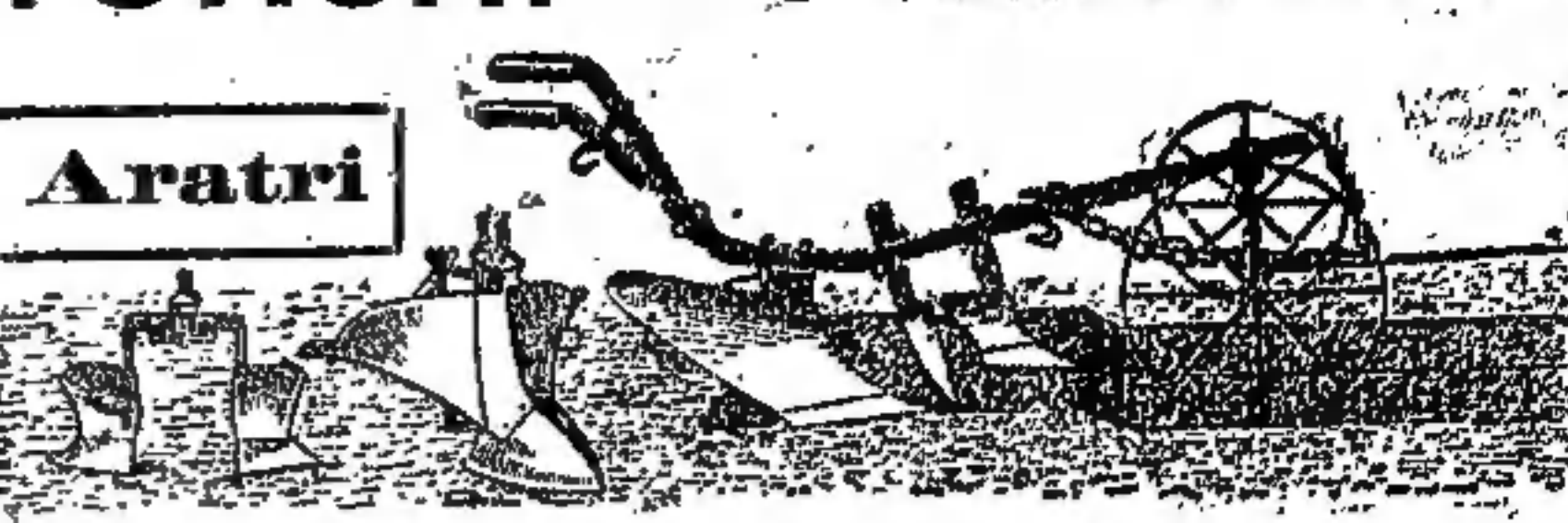
**L'ufficio del Sindacato dei corrispondenti friulani.** — Il nuovo direttore del Sindacato dei corrispondenti friulani ha comunicato a tutte le autorità che l'ufficio si trova nella casa N. 3 di Via Bergamas in Gradisca.

**Lotteria.** — Domenica 15 ottobre 1922 nella sala dell'Albergo «Al Friuli» avrà luogo l'estrazione della Lotteria di beneficenza con i seguenti premi:

1. premio: Una capretta — 2. 6 bottiglie Barbera — 3. Un servizio bicchieri — 4. Un porta frutta — 5. Una cintura perle Venezia — 6. Un mandolino.

**Traitoria comunale.** Oggi — Mattina: Risolto alla veneta — Spazzatini di vitello con contorno. Sera: Riso e patate — Crocchette di vitello con contorno.

## TORCHI - PIGIATRICI



**GRUPPO COMPLETO - SO UNICA BURE (BUT)** per tutte le lavorazioni del TERRENO (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). — Prezzi per Gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 — N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 — N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. — Continua di esemplari forniti dalla «SEZIONE MACCHINE», dell'Associazione Agraria Friulana.

**Rivolgersi alla Associazione Agraria Friulana** Palazzo dell'Agraria - UDINE - Ponte Pioscolo

## Cassa di Risparmio di Udine con Agenzia in Pordenone

Capitale L. 5.009.511,83 - Beneficenza erogata a tutto il 31-12-1921 L. 2.534.263,22 Situazione al 30 settembre 1922 (Esercizio XLVII)

ATTIVO			
Cassa contanti		L. 1.501.365,73	
Mutui e prestiti ipotecari		7.084.262,97	
Mutui, prestiti e conti correnti, chirografari		7.519.894,75	
Conti correnti con garanzia		6.018.659,27	
Prestiti sopra pegno e riporti		427.211,64	
Assemblea per il giorno 20 corrente		16.873,175	
Buoni del Tesoro		75.321,435	
Partecipazioni		20.187.516,37	
Cambiali in portafoglio (ordinario)		8.599.234	
Conto corrispondenti (agrarie)		12.940.380,54	
Residui, rendite scadute e di altri interessi		589.118,89	
Mobile		26.954	
Crediti diversi		638.521,60	
	Totale attivo	L. 165.912.811,69	
Depositi a cauzione		10.258.982,64	
Depositi a custodia		23.371.020,97	
Spese dell'esercizio in corso		4.193.030,92	
		L. 208.785.946,19	

PASSIVO			
Depositi al portatore		L. 61.780.447,90	
nominali		16.322.340,60	
a piccolo risparmio		1.050.841,81	
in conto corrente		2.440.534,46	
	Totale depositi	L. 101.553.004,77	
Interessi maturati sui depositi		2.027.867,50	
Anticipazione del Tesoro per il Credito Agrario		6.500.000	
Conto corrispondenti		37.547.511,60	
Cambiali risonante		7.331.019	
risconti valori e portafoglio		1.086.194,77	
Debiti diversi e rendite riscosse in anticipazione		8.307.269,83	
	Totale passivo	L. 159.256.523,07	
Depositi per depositi a cauzione		10.258.982,64	
Depositi per depositi a custodia		23.371.020,97	
Fondo di riserva		L. 4.528.490,55	
Fondo oscillazioni valori		486.021,28	
Patrimonio dell'Istituto a 31 dicembre 1921		L. 5.009.511,83	
Rendite dell'esercizio in corso		6.339.807,69	
		L. 208.785.946,19	

Il Direttore Ing. L. FERRINI  
L'ispettore Reg. F. PIVA

Il Presidente dott. L. FABRIS  
Cons. di turno, di Caparzio, do. dott. Giuliano

## Cav. GIUS. BISSATTINI &amp; Figli

UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

**Fabbrica Cucine Economiche**

per Alberghi, Collegi, Ospitali, e Privati

Grande Deposito stufe in terra refrattaria a ferro

**Stufe Maidinger - Stufe a ripiani di Forli**

**IMPIANTI E RIPARAZIONI TERMOSIFONI**

FABB. STUFE A SEGATURA - DEPOSITO TUBI E COMITI IN LAMIERA

Si fanno preventivi e sopralluoghi gratuitamente

## Elisir Noci di Kola

**MALDIFASSI**

Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. È ricco di theobroma, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso

Agendo come inotico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio del nervosismo.

Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

Dato da 2-3 bicchieri di rosolio nella giornata

Antica premiata FARMACIA MALDIFASSI dell' Soc. Anon. A. Manzoni e C. Milano - Cordusio - Palazzo della Borsa.

5 ragioni per le quali, prima di acquistare un Registratore di Cassa, dovete informarvi degli

**ULTIMI MODELLI 1922**

**"NATIONAL"**

**UNICA SEDE DELLA CASA FABBRICANTE**

VIA DANTE 14, TELEF. n. 17.26 - MILANO (9)

1 emette uno scontrino per ogni cliente  
2 stampa sullo scontrino il prezzo di ogni singolo articolo.  
3 espone al controllo pubblico il prezzo di ogni singolo articolo.  
4 addiziona l'importo di ogni articolo e re stampa il totale in fondo allo scontrino  
5 stampa nella striscia segreta tutti gli importi pagati dai clienti, e li addiziona nel totalizzatore.

Questi oltre a tutti i vantaggi che offrono i Registratori Cassa NATIONAL



Tipo 1750 Elettrico di nuova invenzione

Si cambiano a condizione vantaggiosa i vecchi Registratori National con gli Ultimi Modelli 1922

Invitiamo l'assemblea a nominare un presidente, questa ad unanimità propose il Torossi, il quale, dopo avere ringraziato, disse che lo scopo del «Friuli» era quello di unire tutti i corrispondenti friulani in un'associazione che tuteli gli interessi della classe, e precisamente: del loro materiale, per miglioramento delle condizioni economiche dei corrispondenti, sia con la richiesta di

**THE NATIONAL CASH REGISTER Co**

Capitale L. 300.000,00 - DAYTON, OHIO, U. S. A.

Unico Agente per Udine - Treviso - Belluno e province

**GIOVANNINI FRANCESCO**

UDINE - Via Gemona 28 - Tel. 413 - UDINE



## Da MORARO

Orsi Comunale. Le dimissioni del cav. Tumi. — Ci scrivono:

Domenica il Consiglio Comunale tenne seduta. Presideva il sindaco signor Francesco Blasizza.

Dopo la lettura del p. v. dell'ultima seduta, il Consiglio decise di chiedere alla Cassa provinciale un'anticipazione di L. 12.000 su 45.000 lire assegnate dal Governo per i urgenti bisogni

Il sindaco diede lettura delle dimissioni del consigliere della maggioranza Domenico Sturmi. Il Consiglio decise d'invitarlo alla prossima seduta a dedurne i motivi.

Alle eventuali dimissioni del cav. Tumi Domenico della maggioranza per ragioni personali diede le dimissioni e il consiglio si riservò di decidere nella prossima seduta.

L'attuale Consiglio ora è ridotto a 11 membri.

nito in seduta ordinaria per prendere in diligente esame tutti i problemi sportivi inerenti e per dare maggior sviluppo alle proprie sezioni e all'educazione fisica cittadina.

Vennero prese diverse ed importanti deliberazioni per l'attuazione di un programma generale atto a non solo calzare ad un solo ramo le molteplici espressioni dello sport.

R. Liceo Ginnasio

Licenziati dal Liceo nella sezione di ottobre: Linda Celso, Toniole Adriana, Bergant Tarbi, Berti Giuseppe, Gato Luigi, Liesch Enzo, Mulacova Marino, Toniole Maria Elisa, Venier Romano Attilio, Zaro Angelo, Pasquiti Figliola, Spinotti Renato.

Promossi alla terza classe: Asquini Giorgio, Caninotti Ernesto, Cozzutti Giacomo, Cuccini Francesco, Dorico Aldo, Candi Ciro, Gonano G.B., Janelli Melchiorre, Massa Alfiero, Mastropalo Albino, Molinis Giuseppe, Niccoloso Nino, Angelo, Tramonti Giuliano.

Promossi alla seconda: Anzil Mario, Bressan Enrico, Cepparo Marianna, Conis Giuseppe, Del Piero Antonio, Antonio Cardì Manlio, Clupont-Eurici, Musoni Elda, Zana, Bavel Giovanni, Benichia Nigris, Franco C. Lombardi, Mariano, Desai Pietro, Resi Vincenzo, Zogliani Luigi.

Licenziati dal Ginnasio classe V. A. Capelloni Aldo, Cavarzerani Agata, Di Coloreto Mels Ferdinando, Di Prampero Antonio, Driussi Vilma, Florio Francesco, Rimoni Fausto, Zilotti Tiziano.

Classe V. B. Bellina Antonio, De Apollonia Giovanna, De Cicilia Luigi, Scialaris Francesco. — Provenienti da altre: Sarapo Fabio, privatisti: Beltrame Amadeo, Della Vedova Ciro Rino, Zanini Oscar.

## Un ordine del giorno del tabaccaio

La Presidenza della Società Tabaccaia si comunica in data di ieri:

I tabaccisti di Udine onorati della presenza del sig. Tantiardini cav. Francesco, Presidente della Federazione Nazionale Tabaccaia riuniti oggi in assemblea con l'intervento di quasi la totalità dei soci trattarono l'ordine del giorno fissato e deliberarono: che l'improvvisa diminuzione della tassa sui fiammiferi venga a danneggiare i rivenditori che detengono scorte di tal genere, perché non si fecero dall'autorità accantonamento della rimanenza.

Formano vivo appello che l'autorità di Finanza disponga per l'accantonamento delle rimanenze ed il rimborso della differenza di prezzo come prevale la legge, e ciò, anche per non creare un danno precedente nella eventualità di altre diminuzioni sui generi.

Una commissione si richiama all'opera dal sig. Independente di Finanza perché il provvedimento abbia immediate effetto.

## La targa del Timavo

Il giorno 3 novembre, p. v. avrà luogo la inaugurazione della grande targa del Timavo, alla quota 12, opera dell'architetto Cirilli. Vi assisteranno il Duca d'Aosta e la rappresentanza dei Friuli e della Venezia Giulia.

## Caduta dalle scale

Anna Bianchi fu Giovanni di anni 35, maritata Bianchi, abitante in via Bertoldo N. 11, cadde accidentalmente dalle scale di casa. Dovette subito essere trasportata all'Ospedale, ove venne medicata.

Le ferite riscontrate una estorsione alla regione orbitale sinistra e la probabile frattura dell'ulna al terzo inferiore, salvo complicazioni guarirà entro un mese.

## Una lussazione

accellare alla mano sinistra riportò accidentalmente durante il lavoro la tessitura Anna Galluzzi di Giuseppe di anni 17, nativa di Terzenzo (Pozzuolo). Venne accolta all'Ospedale e dichiarata guaribile in un mese, salvo complicazioni.

## ARTE E TEATRI

## Teatro Sociale

A causa di un disguido ferroviario la Compagnia De Simon, invece della annunciata «Duchessa del Bal Tabarin» ha dovuto empiere con la rappresentazione di «Madama di Tchen».

Il pubblico numeroso accolto allo spettacolo ha fatto delle accoglienze agli esecutori i quali hanno disimpegnato lodevolmente le loro parti.

Specialmente apprezzata ed applaudita la sig. Olympia Salt (protagonista) Ida Sara e la sig. Rigolini.

Calorosi battimenti hanno pure esaltato il Campilli e l'amestissimo Giorgio, direttore della compagnia.

Slasora si da «La Duchessa del Bal Tabarin».

## Il Primo Congresso Nazionale

della piccola e media industria TORINO. 9. — Nei giorni 14, 15, 16, 17 del corrente mese avrà luogo nell'aula magna della Camera d'Industria e Commercio di Torino il primo Congresso Nazionale della Piccola e Media Industria, indetto dalla Associazione Piemontese Industriale.

Il notevole importanza sia per l'assistenza intervento delle più spiccate personalità del mondo politico ed industriale che per la gravità dei temi posti in discussione.

I lavori riguarderanno la trattazione di vitali problemi tra i quali: Organizzazione della piccola e media industria. — Relatore cav. uff. P. Berio-Salvatore.

## CRONACA CITTADINA

## Una riunione a Venezia

degli addetti agli uffici del danno di guerra

L'on. Luciani, ministro per le Terre Liberate ha indirizzato agli intendenti di Finanza di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza, ai direttori di Finanza di Trento e Trieste, ai presidenti degli Istituti di Credito per le anticipazioni sui danni di guerra, agli ispettori sul servizio dei risarcimenti, al Commissario per la ripartizione dei danni di guerra di Treviso la seguente circolare:

«Nelle visite necessariamente brevi che ho compiuto presso gli uffici di risarcimento dei danni di guerra durante il viaggio nelle Venezia sul suo conferimento nel convincimento che il lavoro attinente alla liquidazione e al pagamento degli indennizzi, pure essendo stato oggetto di apprezzabili sforzi, sia tuttavia suscettibile di ulteriori miglioramenti nello interesse delle popolazioni, quando si riesce a introdurre opportune semplificazioni nei servizi ed a meglio coordinare la azione dei vari organi che più o meno direttamente attendono o concorrono a sfoltito compito.

«Nella fiducia che all'uso possa riuscire utile uno scambio di idee sul complesso argomento tenendo anche presenti le proposte già raccolte e quelle che mi pervengono, ho pensato di adunare intorno a me coloro che per ragioni di ufficio possono portare un contributo di esperienza nella ricerca dei provvedimenti atti al conseguimento degli intenti suaccennati.

Prego pertanto la S. V. Ill.ma di voler intervenire alla riunione che avrà luogo giovedì 12 corrente alle ore 10.30 nella sede della Deputazione provinciale in Venezia (palazzo Corner).

## Associazione nazional alpine

(Sezione Friulana)

Informiamo i signori soci che, per ordine Ministeriale, la commemorazione del cinquantenario del nostro Corpo, che doveva aver luogo domenica 15 corr. mese in ogni sede di Reggimento Alpino, si terrà invece presso i singoli Battaglioni.

Il Sig. Comandante del Battaglione «Friuli» gentilmente, ci ha invitato ad unirsi ai suoi Alpini per festeggiare in Udine la festa ricordata.

Conoscendo tuttavia il desiderio di molti soci di solennizzare il Cinquantenario nella sede della loro città, invitiamo coloro che preferiscono accettare l'invito del «Friuli» ad iscriversi presso la cartoleria G. B. Cremese in via Cavour.

La partenza per Gorizia si effettuerà, come era già stata stabilita, col treno delle 5.10. I festeggiamenti in Udine avranno luogo nella Caserma Vittorio Emanuele III, (fuori porta Fracchioso) e continueranno alle ore 10. Dalle ore 9 funzionerà un servizio automobilistico con partenza di via Manin.

Per maggiori chiarimenti circa i programmi delle cerimonie, sia di Udine, come di Gorizia, rivolgersi alla cartoleria Cremese. Le iscrizioni si chiuderanno giovedì sera.

## La Presidenza

## Una smentita

Egregio signor Direttore, La prego di cortese pubblicazione: L'autore, Filippo Riccardoni mi mostrò giorni fa un numero del «Popolo Veneto» nel quale si parla di me affermando cosa assolutamente errata, che desidero pubblicamente rettificare.

La rettifica non riguarda certo le ragioni prossime e remote delle mie dimissioni, ragioni che si appalesseranno a poco a poco da se stesse, senza che io mi affrettassi a spiegarle.

Riguarda la mia appartenenza alla massoneria. Benché appartenervi o no, non sia né van o né dmerito, dichiaro che mai fui massone, che non lo sono e che forse non lo sarò mai.

Da quest'errore in cui il corrispondente del «Popolo Veneto» è caduto, e da altri minori che non giova rilevare per la loro inutilità, traggono la convinzione che il lodato corrispondente non mi conosce nemmeno di vista.

Il che dovrebbe consigliargli più esatte indagini.

La ringrazio.

## Allatore dottor Antonio

## Beneficenza

Offerte pervenute alla Società Protettiva dell'infanzia per onorare la memoria del dott. Angelini Corradino Medico-Chirurgo: Gaspardis Maria ved. Gismano L. 20.

All'Associazione Antitubercolare di Udine, in morte del compianto cav. dott. Corradino Angelini, il cav. Antonio Paoletti e famiglia offerse L. 50 — la famiglia del cav. Emilio Lechi L. 10 — L'Associazione ringrazia.

Offerte pervenute all'Associazione «Scuola e Famiglia» per onorare la memoria dell'alpino Giovanni Dorico: Diversi compagni L. 50 — Idem di G. B. Asquini: Rossi prof. Giuseppe L. 10.

## Solenni onoranze funebri

vennero rese ieri mattina alla salma del compianto medico primario dell'Ospedale civile dott. Corradino Angelini.

Per espressa volontà del defunto non furono inviati né fiori né torce.

L'autocarrozza funebre di prima classe col feretro era preceduta da un plotone del Secondo Reggimento Fanteria con musica; il dottor Angelini era capitano medico, dalle insegne religiose, dalle rappresentanze dei collegi religiosi, della Casa di Ricovero, e dei clero.

Reggevano i cordoni: a destra, l'assessore cav. dott. Borghese, il cav. dott. Asquini per l'Ordine del farmacisti, il comm. prof. Penando, direttore dell'Ospedale civile; a sinistra: il comm. Pico assessore e presidente della commissione ospitaliera, il cav. dott. Cavarzerani presidente dell'Ordine dei medici e il giudice cav. Pampanini; ai fianchi procedevano gli inservienti dell'Ospedale.

Immediatamente dietro l'autocarrozza seguivano alcuni congiunti, un numeroso gruppo di signore in grunaglie, una rappresentanza del R. Liceo-Ginnasio con bandiera, una rappresentanza della Federazione Infermieri con bandiera, i lungheissimi file di autorità, medici, farmacisti, avvocati e altri cospicui cittadini.

Tra i quali il R. Prefetto comm. Gian. Il Presidente del Tribunale cav. Donini, il Procuratore del Re cav. Pezzotti, il segretario del Comune comm. dott. Gardi, parecchi professori della Scuola media e insegnanti delle Scuole comunali, ufficiali medici ed altri ufficiali superiori, ecc. ecc.

Il feretro corse da Via del Sale si avviò alla Chiesa di S. Nicolò, ove ebbe luogo le esequie e quindi, diramatosi, proseguì direttamente fino al Cimitero.

La grandiosa dimostrazione di stima alla memoria dell'Estinto possa essere, per quanto è possibile, di conforto alla desolata famiglia, alla quale rinnoviamo l'espressione del più vivo rammarico.

## Nel libro d'oro della Dante

## A ricordo perpetuo del dott. Angelini

Sottoscrizioni per iscriverlo nel Libro d'oro dei soci perpetui della Dante Alighieri il nome del compianto cav. dott. Corradino Angelini.

Novacco cav. prof. Giovanni, lire 20 — Hanno versato lire 10: Senatore bar. cav. di gran croce Elio Morpurgo — Spezzotti gran uff. Luigi — Pico gran uff. Emilio — di Caporinco co. gn. uff. avv. Gino — Burghart cav. Rodolfo e Roberto — Bizzani comm. prof. dott. Guido — Rizzani comm. Antonio e Bonifacio — del Torno co. cav. Alessandro — Berthod cav. uff. prof. Flavio — Ridomr. cav. Giuseppe — Molit. cav. uff. rag. Giovanni — Asquini cav. prof. Alberto — cav. dott. Mario — Bissolati cav. uff. Giovanni — Del Pup cav. Domenico — Biasutti cav. uff. dott. Giuseppe — Calligaris comm. Alberto — Poelle gran uff. prof. Domenico — Fabris comm. dott. Luigi — Tollini cav. Edoardo — Battistella Edoardo L. 5 — Totale L. 275. (continua).

## Diplomi di benemerenzza

## a insegnanti elementari

L'Amministrazione Scolastica Provinciale ci comunica:

Con recente Decreto Reale in seguito a proposta della Deputazione Provinciale scolastica di Udine, agli insegnanti sottoindicati sono stati conferiti diplomi di benemerenzza per lottimo servizio da essi prestato nelle scuole elementari o nei giardini di infanzia.

Sig. Piccini Vittoria — Maestra di pignone nella scuola di Udine — Diploma di medaglia d'oro — Sig. Schier Cozzi Maria — Maestra nella scuola di Udine — Diploma di medaglia d'argento — Sig. Raineri Margherita — Maestra di Fontanafredda — Diploma di medaglia d'argento — Sig. Corrucci Eumina — Maestra in Drenčina — Diploma di medaglia di bronzo.

Sig. Zoliani Amalia — Dirigente l'Asilo infantile di Cividale diploma di medaglia di bronzo.

Il Ministero nel comunicare il Decreto, ha espresso il suo vivo compiacimento agli egregi insegnanti.

## I nostri pompieri premiati

## A. BASSANO

Al concorso pompieristico, svoltosi domenica, a Bassano la squadra udinese vinse due primi premi, un terzo premio e una gran oppa.

La squadra comandata dal capo squadra Luigi Peroglio era composta dai militi: Luigi Cucco — Pietro Danesi — Bettuzzi — Merlino — Bonazzi — Fabio — Tilton — Job Guido — Rossi.

Partirono con una autopompa e l'autoambulanza per i primi soccorsi.

## Sport Club Friuli

Il nuovo Consiglio Direttivo dello Sport Club Friuli si è ieri sera riunito

Riforma del Consiglio Superiore del lavoro: relatore on. avv. Gino Olivetti.

Lavoro a domicilio e le Piccole industrie: relatore avv. on. ing. Giuseppe Mazzini.

Unificazione della legislazione sociale: relatore avv. Gino Barnabò-Silvestri.

Gli Istituti di credito e la piccola industria: relatore cav. ing. Camillo Olivetti.

Le adesioni già pervenute dalle principali Associazioni Industriali e Commerciali danno sicuro affidamento della più grandiosa riuscita del Congresso destinato a dar nuovo impulso alla organizzazione della classe dei Piccoli e Medi Industriali.

Al Congresso possono partecipare piccoli e grandi industriali e i Congressisti possono usufruire del ribasso ferroviario che va dal 50 al 65 per cento sui prezzi ordinari a seconda della distanza da Torino alla stazione di partenza.

Per istruzioni gli interessati potranno rivolgersi alla sede della Associazione Piemontese Industriale - Torino Galleria Nazionale Scala D.

## Note finanziarie

Nel corso della prima settimana di ottobre non si verificano cambiamenti notevoli nel mercato finanziario.

Pur permanendo ragioni di incertezza per il rapido mutarsi di situazioni all'interno ed all'estero, le oscillazioni sono state minime per tutti i valori.

Confrontando le quotazioni di chiusura delle ultime due settimane vediamo come nei cambi delle principali divise estere si abbia avuto un leggero miglioramento che speriamo non sia transitorio. La valuta ceca slovacca ha una ripresa sorprendente e continua che sta a denotare la rapida restaurazione economica ed industriale del nuovo stato; nel corso della settimana da 72.50 si salita a 78.50, la sterlina persiste pure in un leggero rialzo.

Il marco da 1.45 è sceso a 1.08 e continua ad abbassarsi soprattutto per il continuo aumento della circolazione cartacea.

I fondi dello Stato rimasero stazionari.

Dei titoli bancari sono in vantaggio le azioni della Banca d'Italia e quelle del Credito, in lieve ribasso quelle della Commerciale.

I valori metallurgici quasi tutti sono in variazioni; dei valori di trasporto ricordiamo le Cosulich.

Ecco le ultime quotazioni fatte a Milano il 10 corrente:

## Media dei Cambi

Milano

Francia 177.99 — Svizzera 440 —

Londra 104.10 — New York 23.55 —

Germania 0.77 — Vienna 0.0325 —

Praga 53.10.

## Rendita e consolidato

Rendita 3.50% — 72.90. 9

Consolidato 5% — 81.80.

## Valori bancari

Azioni Banca Italia 4370 — Azioni

Banca Commerciale 876 — Azioni Cre

dito Italiano 664.

## Orario ferroviario

## Linee Udine - Trieste

Partenze da Udine: 5.10 — 7.45 (x) — 11.41 — 14.16 — 17.30 (fino a Gorizia) (x) — 19.55.

Arrivi a Udine: 7 (da Gorizia) (x) — 9.13 — 13.45 (x) — 15.32 — 19.5 — 21.50.

## Linee Udine - Venezia

Partenze da Udine: 2.5 — 5.15 — 7.15 — 9.35 — 14.5 — 17.15 — 20.

Arrivi a Udine: 4 — 7.22 da Padova — 9.10 — 11.10 — 13.49 — 19.6 — 23.20.

## Linee Udine - Tarvisio

Partenze da Udine: 4.15 (soltanto lunedì, mercoledì e venerdì) 5.30 — 9.25 (x) — 16.5 — 19.40.

Arrivi a Udine: 1.15 (soltanto martedì, giovedì e sabato) — 8.50 — 13.35 — 19.35 (x) — 22.40.

## Linee Udine - S. Giorgio Nogaro

Dott. L. FURLANI, Direttore respons.

Stabilimento Tipografico Friulano.

## Fabbrica Bresciana d'Armi LORENZOTTI PIETRO

BRESCIA

Corso Magenta, 18

Fucili - Cartucce

Pistole - Revolver

Speciale Reparto

Riparazioni

qualunque arma

Tecnici e Cacciatori riconoscono nel Monoblocco Lorenzotti il miglior fucile! Ogni arma porta i panconi di S. Prova forzata del R. Banco Governativo

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA PREZZO RIDOTTO L. 475



## MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed inimitabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori congiuntivi, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni ecc. coll'uso del rinomatismo

## Collirio Pucci

del Chimico Farmacista FERDINANDO PUCCI

66 anni di successo continuato

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia: A. MANZONI e C.

Milano, Via San Paolo 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa).

ROMA stessa Casa, via di Pietra 91, ed in tutte le principali Farmacie.

## ASTENIA NERVOSA DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE

è rimedio sovrano il FOSFO STRINO-PEPTONE DEL LUPO

per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

In tutte le farmacie e presso i depositari esclusivi:

A. MANZONI e C. - Milano-Roma-Genova

## ROMIGEA MANZONI

Neurotonico Rigeneratore delle forze

COMBINAZIONE di FORMATI con IPOFOSFITI composti

senza ALCOOL ZUCCHERO E GLUCOSIO

In tutte le Farmacie, oppure contro rimessa di L. 12,50 alla Farmacia Maldifassi, Milano R.o. Via Cordusio.

## SCIROPPO AMIGDALINA = MALDIFASSI =

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il miglior rimedio delle Pertossi (tossi convulsive), tosse ferina, asina, nelle Affezioni bronco-tracheali, nelle Bronchiti, nel Grippe (influenza), nella Tubercolosi polmonare incipiente, nelle Pleuriti - come calmante della tosse, ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini, secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

PREPARAZIONE SPECIALE DELLA

Premiata Farmacia Maldifassi di A. MANZONI & C.

MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo della Borsa) - Telefono 28-80